



REVIT ZONE - AUTODESK REVIT USER MEETING

Creatività libera nell'architettura

Incontri esclusivi e approfondimenti dedicati alla comunità di utenti di Autodesk Revit Building, la soluzione per la progettazione architettonica 3D leader di mercato, hanno caratterizzato l'evento, interessante occasione per condividere opinioni e analizzare le conoscenze del mercato e delle soluzioni software per la progettazione architettonica

di Lara Peracchi

- **S**i è tenuto lo scorso 29 novembre, a Milano, presso le Officine del Volo, Autodesk Revit User Meeting, Revit Zone, il primo di una serie di incontri che, puntualmente ogni anno come già accade per altri settori di Autodesk, si ripeteranno per creare una vera community di utenti del prodotto.
- Non si è trattato quindi di un evento commerciale, finalizzato alla promozione, ma di un appuntamento dedicato alla creazione di un valore aggiunto.
- Ma facciamo un passo indietro. Cosa sono, in breve, Autodesk Revit e il Building Information Modeling (BIM).
- La tecnologia Autodesk Revit è la piattaforma per il sistema Building Information Modeling. Il software Autodesk Revit Building, sviluppato sulla piattaforma Revit, è un sistema completo e specifico per l'edilizia, che supporta tutte le fasi di progettazione e documentazione delle costruzio-



ni. Dagli studi concettuali fino alla realizzazione dei disegni e degli abachi più dettagliati, le applicazioni basate su Revit offrono un vantaggio sulla concorrenza immediato e apportano miglioramenti tangibili nel coordinamento, nella qualità e nella redditività dei progetti, sia per gli architetti che per gli altri membri del team di progettazione. Il modulo di modifica parametrica di Revit garantisce il coordinamento auto-

matico delle modifiche eseguite in qualsiasi componente del progetto: rappresentazioni del modello, tavole di disegno, abachi, sezioni, piante e così via. Autodesk Revit Building, da annoverare quindi tra le soluzioni per la progettazione architettonica offerte da Autodesk, consente di lavorare nel modo più naturale possibile e progettare in piena libertà, migliorando i risultati finali. Cos'è invece il Building Information

Modeling? Con il termine BIM -Building Information Modeling- coniato da Autodesk nel 2002, si indica la produzione e l'uso di dati progettuali coordinati, internamente coerenti e utilizzabili per i calcoli del progetto edilizio, sia nella progettazione che nella costruzione. La possibilità di gestire dati sempre aggiornati e di renderli accessibili in un ambiente digitale integrato consente ad

Intervista a Gianluca Nicholas Lange, Revit Sales Development, Building Solutions

Per l'occasione abbiamo approfondito alcuni temi relativi ad Autodesk Revit Building e al contesto in cui va ad inserirsi questo nuovo prodotto con Gianluca Nicholas Lange.

Da poco più di dieci anni a questa parte, il mondo della progettazione architettonica ha subito cambiamenti di grande portata, quasi veri e propri sconvolgimenti. Può riassumerci in poche parole questa evoluzione? Quali sono stati i passaggi principali nell'utilizzo comune di questi software?

Tra i principali fattori che hanno contribuito a realizzare questi importanti cambiamenti nel mondo della progettazione architettonica, comuni peraltro a molteplici realtà in diversi ambiti produttivi, commerciali e dei servizi, si possono annoverare fenomeni quali la globalizzazione e la delocalizzazione. Importanti cambiamenti in ambito edilizio sono stati inoltre prodotti dall'introduzione di materiali innovativi.

Nello specifico mondo della progettazione, si è assistito ad una ridefinizione della modalità dei progetti tradizionali, accompagnata da una radicale evoluzione dei processi e degli attori.

L'utilizzo di Revit Building comporta per gli utilizzatori un differente approccio alla progettazione, che si basa non

più solo sulla pura rappresentazione grafica del progetto, ma anche sulla sua qualifica attraverso la modellazione delle informazioni, che contribuiscono ad introdurre un maggior controllo sul progetto a partire dalle prime fasi. Questa caratteristica distintiva di Revit permette di raggiungere una migliore qualità del progetto nel suo complesso e consente di dare risposte in sede progettuale a tematiche quali ad esempio la sostenibilità e la valutazione dell'impatto ambientale di un nuovo edificio.

In sintesi, Revit Building garantisce un maggior controllo sulla complessità che caratterizza il progetto contemporaneo, permettendo al progettista di tornare nella posizione di "guida".

Revit è per Autodesk la piattaforma del futuro, la risposta al Building Information Modeling. Quando e come nasce?

Revit è frutto dell'acquisizione di Revit Corporation da parte di Autodesk nel 2002. La potente tecnologia alla base di Revit è un motore che fonda la progettazione non solo sulla





architetti, ingegneri, costruttori e proprietari di ottenere una visione generale del progetto e di prendere le decisioni appropriate in tempi ancora più brevi, migliorando ulteriormente la qualità e la redditività dei progetti.

Il Building Information Modeling funziona praticamente come la mente di un architetto. Revit Building permette di eseguire qualsiasi modifica, in qualsiasi punto e in qualsiasi momento, quindi

aggiorna l'intero progetto in modo automatico. La progettazione e la documentazione risultano sempre aggiornate, coerenti e complete.

Già oggi, Revit Building rappresenta per Autodesk un grande successo poiché conta più di 120.000 licenze ed ha accolto grande adesione anche in occasione di questo suo primo Revit Zone a cui hanno partecipato oltre 450 utenti, progettisti, provenienti da tutta Italia.

La giornata, dal bilancio del tutto positivo, si è strutturata intorno a diverse sessioni, per approfondire, migliorare, suggerire possibilità di personalizzazione e nuovi utilizzi di Revit.

Dopo il saluto di Autodesk da parte di Massimo Guerini, Southern Europe Business Director, Building Solutions, il quale ha illustrato anche il programma della giornata, l'evento ha avuto inizio con Gianluca Nicholas Lange, Revit Sa-

rappresentazione del progetto, ma anche sulla sua qualifica funzionale, componentistica, quantitativa attraverso parametri ulteriori rispetto alla sola rappresentazione geometrica. Nella visione di Autodesk, il Building Information Modeling è una metodologia di progettazione in cui il progetto è quantificabile, misurabile e computabile in ambiente digitale, prima che sia realizzato. Autodesk Revit è l'unica piattaforma di progettazione nata e costruita per perseguire l'obiettivo del Building Information Modeling.

Quali sono le nuove frontiere dei software di progettazione? In cosa davvero si distingue Autodesk Revit Building?

Una delle principali frontiere che i software di progettazione devono affrontare è data dalla possibilità di far collaborare sul modello digitale, in modo contemporaneo, tutte le discipline progettuali coinvolte. Con la piattaforma Revit i progettisti - architetti, ingegneri ed impiantisti - possono lavorare sullo stesso modello digitale; ciò consente di assicurare la massima coerenza nonché la effettiva collaborazione fin dalle prime fasi di lavoro di tutti i membri del team. Permette inoltre di rispondere alla forte pressione sul mondo della progettazione data dall'esigenza sempre più stringente di produrre modelli digitali quanto più simili al progetto finito, per poter effettuare analisi e valutazioni prima della sua realizzazione.

Cosa può dirci del programma di realizzazione del Rendering - Autodesk 3ds Max-, di sicuro interesse per la fase di relazione con il cliente?

La possibilità di rappresentare l'edificio in ambiente digitale illustrando i materiali di cui è composto permette al progettisti

di interagire con il cliente su immagini foto-realistiche anziché su disegni tecnici, facilitando il processo di approvazione e la comunicazione delle idee progettuali. Revit ha un suo motore interno che produce rendering di buona qualità. Autodesk dispone inoltre di strumenti di rendering molto avanzati, quali Autodesk 3ds Max, finalizzati al totale foto-realismo impiegati in diversi ambiti, tra cui quello architettonico.

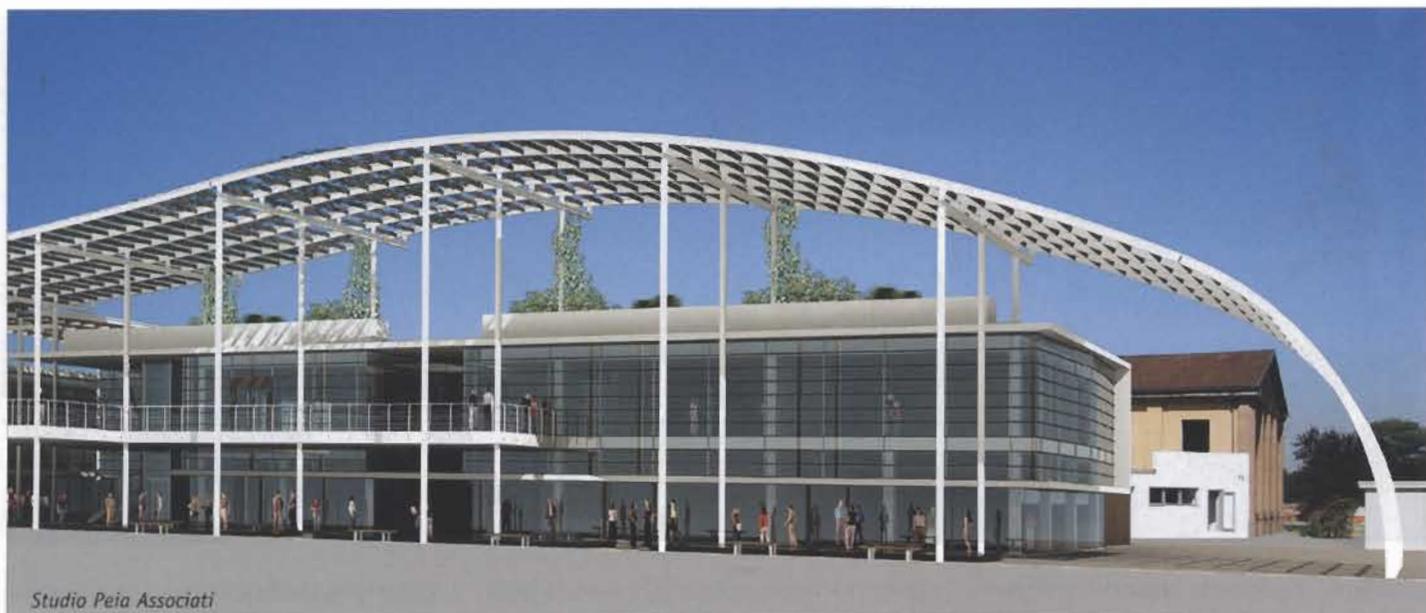
Sono previsti frequenti aggiornamenti per Autodesk Revit Building?

Le major release di Revit Building hanno una cadenza annuale, allineata con i principali prodotti di Autodesk.

Come si sta sviluppando il mercato di questo prodotto rispetto ai concorrenti e soprattutto rispetto alle soluzioni "storiche" di Autodesk?

Revit è il prodotto architettonico con la maggior crescita nel panorama dei CAD architettonici. La sua diffusione mostra una crescita esponenziale. Revit va ad affiancare la tradizionale offerta CAD di Autodesk e consente agli utenti di software CAD bidimensionali di passare in modo semplice alla progettazione in 3D.

La tecnologia di Revit permette agli architetti italiani di concentrarsi sugli aspetti creativi del progetto, valorizzando in tal modo il proprio know how, riconosciuto ed apprezzato a livello internazionale, lasciando al software il compito di svolgere le attività più ripetitive quali la gestione delle modifiche e la loro propagazione sulle rappresentazioni di progetto.



Studio Peia Associati

les Development, Building Solutions. Tema centrale, le strategie e la vision di Autodesk in ambito architettonico, il Building Information Modeling (BIM), approccio alla progettazione che prevede la produzione e l'utilizzo di dati progettuali coordinati, internamente coerenti e utilizzabili per i calcoli del progetto edilizio, sia nella progettazione che nella costruzione. Il BIM mette a disposizione di architetti, ingegneri, costruttori e committenti dati sempre aggiornati in un ambiente digitale integrato, offre una visione generale dei progetti e semplifica i processi decisionali, migliorando ulteriormente la qualità e la

redditività dei progetti. Revit rappresenta la piattaforma BIM più completa, che consente di creare, gestire e condividere i dati progettuali più efficacemente. In ogni progettista c'è la vivacità di uno spirito creativo. Autodesk Revit libera la creatività, accelerando e semplificando il disegno architettonico, permettendo al progettista di ottimizzare il lavoro e di esprimere appieno la sua inventiva e la sua sensibilità.

Presentazioni e sessioni tecniche dimostrative di tips&tricks di altissimo livello, dedicate a miglioramenti e novità di Autodesk Revit Building e Autodesk Revit Structure, sono state illustrate da

Graziano Lento, Application Engineer, Building Solutions, e Andrea Faeti, Application Engineer.

Alcuni progetti, realizzati da tre importanti studi di architettura hanno portato invece la loro testimonianza, raccontando alcune esperienze nell'utilizzo di Autodesk Revit.

Studio Lorena Fasolini



Officine del Volo

Parlando di Revit, parliamo di progettazione, di architettura, e Officine del Volo sono di sicuro un luogo pieno di architettura, di quella più viva, di quella che ha sedimentato in se negli anni l'essenza della città in cui è cresciuta.

Cenni storici

Officine del Volo sono oggi uno spazio moderno e polifunzionale, ma dal sapore di tradizioni. Le origini infatti risalgono ai primi del '900.

L'Ing. Gianni Caproni fu uno dei più grandi pionieri dell'aviazione mondiale. Iniziò la sua attività di costruttore e sperimentatore nel 1909, nel maggio 1910 fece volare il suo primo aeroplano.

Si stabilì prima a Malpensa poi a Vizzola Ticino producendo molti tipi di aeroplani che si aggiudicarono numerosi successi e primati. Nel 1913 costruì il primo trimotore militare della storia. Nacquero così a Taliedo vicino a Milano le Officine Aeronautiche. Fra tanti luoghi possibili, Caproni scelse la zona intorno a Via Mecenate perché qui esisteva il campo militare ed era possibile reperire facil-

In particolare, lo Studio Fasolini ha presentato un progetto di una nuova costruzione in Via Forze Armate a Milano. L'architetto Fasolini, che si è detto parte di quella generazione nata con il tecnografo, ha raccontato lo sviluppo di un suo piccolo progetto, semplice, ma molto esplicativo, illustrando come le tecnologie di Autodesk, nel caso specifico di Revit, le siano venute in aiuto nel momento in cui lo studio ha sentito il bisogno, per esempio, di un migliore controllo dei volumi, dei colori e dei dettagli per far meglio partecipare il cliente ad ogni momento della fase creativa.

Lo Studio Peia Associati, attraverso le parole di Andrea Torre, ha illustrato il progetto del nuovo Hotel Senyo ad Accra in Ghana. Lo studio ha affrontato il progetto in fase di Concept, parallelamente, utilizzando Revit e Autocad, come esperimento comparativo. Anche i tempi di lavoro sono andati a completo vantaggio della nuova piattaforma: una settimana di lavoro contro mezza giornata.

Progetto CMR, infine, operativo a Milano, Roma e in Cina, ha portato ad esempio la realizzazione di un nuovo centro commerciale. Anche questa esperienza ha dato ottimi risultati, soprattutto nella relazione con il cliente il quale, con Revit, riesce meglio ad apprendere già da subito cosa succede dentro all'edificio durante le varie fasi di progettazione.

"Autodesk Revit User Meeting rappresenta una occasione unica di incontro con i nostri utenti, per condividere con loro i nostri piani di sviluppo e di dare anticipazioni sulle prossime novità tecnologiche che Autodesk sarà in grado di offrire", ha dichiarato Massimo Guerini, Autodesk Southern Europe Business Director, Building Solutions. "Siamo particolarmente soddisfatti di questa prima edizione di Revit Zone e ci auguriamo che anno dopo anno la comunità di utenti Revit continui a crescere e ci segua con lo stesso entusiasmo dimostrato fino ad ora".

La giornata si è conclusa con l'intervento



Studio Progetto CMR

In ogni progettista c'è la vivacità di uno spirito creativo. Autodesk Revit libera la creatività, accelerando e semplificando il disegno architettonico, permettendo al progettista di ottimizzare il lavoro e di esprimere appieno la sua inventiva e la sua sensibilità.

mente manodopera.

Dal 1915 al 1918 lo stabilimento di Taliedo produsse un ingente numero di bipiani e tripiani.

Negli anni tra le due guerre mondiali furono prodotti numerosi tipi di aeroplani per uso civile e militare. Tra i più famosi, il "Caproncino (CA100)" per turismo e scuole di pilotaggio, prodotto in un centinaio di esemplari. Nel 1930 fu costruito e collaudato il CA 90 enorme bipiano a 6 motori, all'epoca il più grande al mondo, con cui furono conquistati numerosi primati di carico trasporto e di durata. Nel 1940 venne realizzato il Campini-Caproni, primo velivolo italiano con propulsore a reazione realizzato in Italia ed il secondo a volare al mondo. Negli anni trenta e quaranta le officine del Gruppo Caproni rappresentavano il più grande complesso di costruzioni aeronautiche, con circa il 25% della produzione nazionale e il 40% delle esportazioni in vari paesi del mondo.

Il recupero

Uno spazio che diventa memoria. Officine del Volo a Milano sono anche questo: uno straordinario viaggio di sensazioni dalla città dell'industria aeronautica alla metropoli del lavoro moderno,

dalla creatività e dalla fatica dei primi del Novecento alla fantasia ed alla funzionalità di oggi. Le Officine del Volo oggi sono lo spazio in cui il mondo della moda, dell'arte, della pubblicità, del cinema, della creatività, trovano il loro luogo naturale. Spazio in cui inventare sfilate, spot, feste, convegni e presentazioni pienamente inserite in un contesto modernissimo, ma in cui tutte le sensazioni, tutti i sapori, richiamano quelli della Milano com'era.

Le Officine del Volo un tempo erano la Fabbrica Caproni, dal 1915 un nome che evoca il fascino di una crescita industriale che ha cambiato il volto della città. Qui si costruivano aerei, in un quartiere quello di via Mecenate, dove ancora oggi le mura parlano di lavoro duro, di sogno di volare verso il futuro, di sofferenza e di successi.

E proprio le sensazioni sono le fondamenta di questi spazi, fin dalla prima intuizione quando il progettista, Nicola Gisonda, passando davanti a quei luoghi, capì che l'ex fabbrica Caproni poteva passare idealmente il testimone alla Milano del lavoro di oggi.

Ovvio che la ristrutturazione non poteva essere un semplice lavoro di progettazione e muratura.

Non si doveva ricostruire, ma far rinascere. E così è stato. Tutto ciò che è stato possibile recuperare, è stato recuperato. I legni del parquet, delle capriate del tetto, i mattoni delle facciate, le pietre, gli intonaci dei muri e le vetrate sono stati restaurati e ripuliti mediante particolari tecnici che ne hanno riportato alla luce le caratteristiche di originalità salvaguardando i segni del tempo.

Il progettista, inoltre, seguendo sempre il suo iniziale obiettivo "non ricostruire ma far rinascere", ha utilizzato per la realizzazione dei nuovi elementi, i tre materiali originari dell'intero fabbricato: cemento, legno e ferro.

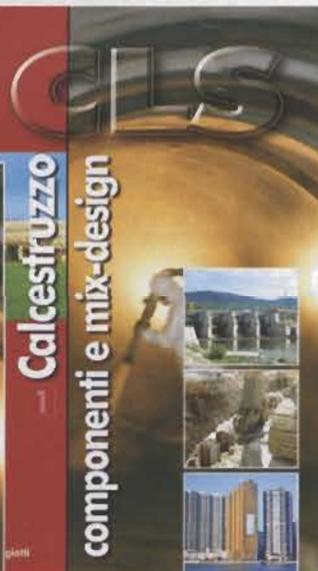
Ha disegnato, inoltre, elementi di design leggibili in tutto lo spazio: la grande scala esterna in ferro è quasi una passerella sospesa; la recinzione, la lamiera piegata in acciaio corten, disegna il profilo alare di un'area investita e sospinta dal vento; l'ascensore, elemento modernissimo è realizzato in cristallo e acciaio.

Alle Officine del Volo, il passato si è così unito agli elementi più funzionali e moderni e l'ex fabbrica Caproni è rimasta nel presente e nel futuro, con lo spirito innovativo di quel tempo.

CLS Calcestruzzo: componenti e mix-design 1 impianti e tecnologie 2

Un trattato non solo per gli "addetti ai lavori" ma anche, per tutti coloro che possano avere un interesse per quanto "ruota" attorno alla parola CLS. Il libro, composto da più di 100 capitoli monotematici, comprendente 2.800 tra grafici, tabelle e figure completamente a colori, composto da ca. 1.200 pagine e suddiviso in due volumi, è stato organizzato in 8 sezioni, ognuna delle quali raccoglie una serie di capitoli inerenti una tematica ben definita.

Autore:
M. Bringiotti



edizioni PEI srl
Strada Naviglio Alto, 46/1 - 43100 Parma
Tel. 0521 771818 Fax 0521 773572
homepage: www.edizionipei.it
e-mail: info@edizionipei.it

edito da:

EDIZIONI
PEI
s.r.l.

dell'architetto Gabriele Basilico e con la presentazione dei vincitori del concorso "Fatto Rifatto Perfetto".

Basilico, considerato tra i più autorevoli fotografi d'architettura, ha presentato "Scattered City - La città diffusa", mostra fotografica dove la periferia urbana diventa scenario per storie di scrittori e cineasti, cantiere della sperimentazione architettonica, ideale territorio di confine. L'installazione con foto scattate tra il 2001 e il 2005, affronta il tema della periferia come laboratorio aperto, con una nuova interpretazione estetica del tessuto e del luogo urbano.

Al termine degli interventi sono stati presentati i vincitori di "Fatto Rifatto Perfetto", il concorso di idee e progetti organizzato da Autodesk, che ha offerto a studenti di architettura e ingegneria la possibilità di inviare, dal 1 ottobre 2005 al 15 settembre 2006, tesi di laurea e progetti innovativi realizzati con Autodesk Revit sui temi: progettazione e recupero, architettura d'interni e architettura sostenibile. I primi classificati, Adolfo Positano e Pasqualina Sposito dell'Università di Napoli "Federico II", si sono aggiudicati uno stage presso lo studio di design "Antonio Citterio & Partners" con il progetto Mudemana - Museo del Mare; i secondi classificati, Lapo Battioni Romanelli e Giovanni Zaccaria dell'Università di Venezia, hanno ricevuto in premio la possibilità di partecipare all'Autodesk University con il progetto per un Centro Enologico Turistico in una cava di trachite, la terza classificata, Giulia Malasoma dell'Università di Firenze, ha presentato un progetto di riqualificazione urbana a Piteccio ed è stata premiata con la versione professionale del software Autodesk Revit.

A fine giornata, i ringraziamenti di Massimo Guerini, Southern Europe Business Director, Building Solutions, ed un piacevole Happy Hour musicale, che, tra l'altro, ha accompagnato tutti i break della giornata con abile intrattenimento, hanno concluso questo primo Revit Zone.

Autodesk

Autodesk, Inc. è un'azienda interamente dedicata a trasformare le grandi idee in realtà. Con oltre sette milioni di utenti, Autodesk è il leader mondiale nella fornitura di software e servizi per i settori edilizio, industriale, delle infrastrutture, dei mezzi di comunicazione e dello spettacolo, nonché dei servizi di dati wireless. Le soluzioni Autodesk consentono agli utenti di creare, gestire e condividere i dati e le risorse digitali nel modo più efficace. Supportano le aziende nel trasformare le proprie idee in un vantaggio competitivo e nel diventare più produttive, semplificando l'efficienza del progetto e massimizzando i profitti. Fondata nel 1982, la sede principale di Autodesk si trova a San Rafael in California (www.autodesk.it).

